

L'INTERVENTO

di **LUCA VOLONTÉ***

**VEDERE I GIOVANI
COME UNA RISORSA**

L'ASSEMBLEA plenaria del Consiglio d'Europa approverà oggi il mio rapporto dal titolo «*La giovane generazione sacrificata: conseguenze sociali, economiche e politiche della crisi finanziaria*».

Il documento è un segnale d'allarme e un forte invito che il Consiglio d'Europa rivolge ai suoi 47 Stati membri, affinché adottino misure adeguate per far fronte alla situazione preoccupante in cui versano i giovani in Europa. Una generazione sacrificata: i giovani sono spesso considerati un problema, noi li consideriamo la più grande risorsa e opportunità per il futuro dell'Europa.

La disoccupazione, la sottoccupazione, le disuguaglianze socio-economiche, la povertà e l'esclusione sociale colpiscono in maniera sproporzionata le giovani generazioni. Per avanzare e prosperare, l'Europa deve riattivare meccanismi di solidarietà tra le generazioni.

Ciò implica evidentemente un rafforzamento delle politiche giovanili e della partecipazione, la creazione di nuovi posti di lavoro, il miglioramento delle opportunità di formazione e la protezione sociale (misure per le giovani coppie, la natalità, la conciliazione casa-lavoro, migliori politiche per la transizione scuola-lavoro, stimoli e sostegno per lo start-up di imprese, brevetti e cooperative giovanili; incentivi per l'apprendistato; fondo di garanzia dedicato ai giovani; promozione del sistema pensionistico privato, incremento della copertura pensionistica per il lavoratori temporanei, e altro ancora).

VOGLIAMO rompere il pregiudizio che assedia i giovani e trasformare i sacrifici delle giovani generazioni in opportunità. Dobbiamo fare nostre le parole pronunciate da Papa Benedetto XVI in occasione della giornata mondiale della gioventù a Madrid: «*Se i giovani d'oggi non trovano prospettive, allora il nostro oggi è sbagliato*». Il ministro Fornero è avvisato, il tempo delle parole è finito. Resta da notare un'ultima cosa: questo

Rapporto è stato elaborato con l'ampia partecipazione delle tantissime associazioni di giovani europei e di tutti gli organismi del Consiglio d'Europa. A settembre con i ministri per le politiche giovanili dei 47 Paesi membri ne discuteremo a fondo nel Meeting di San Pietroburgo.

***Deputato Udc**

